

COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA ALBO

DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 del 27-12-2023

Riferim. Prop. N. 22 del 18-12-2023 Immediatamente esecutiva N

OGGETTO:	ESAME E DIBATTITO GENERALE SULLA DETERMINA SINDACALE N. 2 DEL 30.10.2023 E DELIBERA DI GIUNTA N. 6 DEL 16.11.2023 (RICHIESTA PRESENTATA DALLA MINORANZA CON NOTA PROT. N. 22225 DEL 23.11.2023);
-----------------	---

L'anno **duemilaventitre** del giorno **ventisette** del mese di **dicembre** alle ore **18:30** e seguenti, nella Sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta **Pubblica di Prima convocazione**, disciplinata dall'art.30 della L.R. 06/03/1986, n.9, esteso ai Comuni dell'art.58 della stessa L.R., in sessione **Ordinaria** prevista dall'art.31, legge 142/90 recepito dalla L.R. 48/91, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma dell'art.48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

Liuzza Antonino	P	Caldarella Sabrina	P
MARINO DOROTEA	P	D'Aleo Michelangela	P
Catalano Maria	P	Costanza Liborio Maurizio	P
LO BIANCO MARIANO	P	Vaccaro Maria Luisa	P
D'Agostino Pietro	P	Costanza Alessandro	P
Stassi Carlo	P	Ferrante Rossana	P

Assegnati n. 12

In carica n. 12

Risultano presenti n. 12 e assenti n. 0

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, **DOTT.SSA ADRIANA MANTA**

Risulta legale, ai sensi del citato comma dell'art.30 della L.R. 06/06/86, n.9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza, **Antonino Liuzza**, nella sua qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**.

VERBALE N. 21 DEL 27.12.2023

OGGETTO: ESAME E DIBATTITO GENERALE SULLA DETERMINA SINDACALE N. 2 DEL 30.10.2023 E DELIBERA DI GIUNTA N. 6 DEL 16.11.2023 (RICHIESTA PRESENTATA DALLA MINORANZA CON NOTE PROT. N. 22225 DEL 23.11.2023)

In continuazione di seduta

Si dà atto, che è presente in aula il Sindaco, Giuseppe Siviglia.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Passa alla trattazione del dibattito di cui in oggetto;

Il consigliere Costanza Alessandro rappresenta che si tratta di un punto già sollecitato dal suo gruppo e già disquisito al precedente consiglio. Ritene che si tratti di un atto che andava evitato tenuto conto che l'ente sta affrontando un momento difficile, fa riferimento a quanto oggetto del prossimo punto. L'aumento delle indennità, prosegue il consigliere, riguarda a cascata tutta la giunta e il Presidente del Consiglio comunale; invita quest'ultimo rivedere il proprio ruolo. Il Presidente aveva l'obbligo di venire in questa assemblea e discutere di questo aumento, come fatto in altri comuni.

Il Vicepresidente rileva che si ritorna sempre a discutere di indennità, spera che non si torni sull'argomento anche al prossimo Consiglio. Ritene giusto in qualsiasi posto di lavoro, se si ha la possibilità di un aumento che se ne benefici. Se fosse prevista una indennità per il Vicepresidente la prenderebbe, posto che chi amministra perde dei soldi.

Il Presidente dichiara di prendere meno della metà di quanto deliberato.

Il Sindaco ritiene che si voglia far passare un messaggio sbagliato. Agli amministratori eletti nel 2023 spetta questa indennità, la facoltà era in capo agli eletti prima del 2023. L'atto che è stato fatto aveva solo lo scopo di chiedere una quota alla Regione. Non è vero il messaggio che si vuol fare passare: "la prima cosa che hanno fatto si sono aumentati le indennità". Ciascuno poi la può rifiutare, darla in beneficenza o come nel mio caso utilizzarla per vivere posto che ho fatto la scelta di mettermi in aspettativa per meglio servire la comunità. Rileva in merito che lo stipendio a cui ha rinunciato per l'aspettativa è maggiore rispetto alla indennità percepita come sindaco. Non ci si può rivolgere al Presidente, come fatto in questa aula. Bisogna avere rispetto per il Sindaco e per le cariche tutte oltre che per i cittadini. Invita ai Consiglieri Comunali a confronti seri e costruttivi senza muro contro muro che diventa solo un modo per perdere tempo senza benefici per la comunità.

Il Consigliere Costanza Maurizio dice che non è che consiglia raccontando una versione comune diversa che si possono cambiare le cose. Il tema riguardava andare in Consiglio Comunale da parte del Presidente. Tornando al discorso del Vicepresidente ritiene abbia ragione, non ci sono somme che possano compensare il sacrificio di un amministratore comunale. Ciò che fa specie è che il primo atto di questa amministrazione sia stato quello di aderire ad una facoltà di aumento della indennità. Questa scelta lancia un messaggio sbagliato, sarebbe bastato che questa scelta fosse stata realizzata tra qualche mese e sarebbe stata condivisibile. Vero c'era la scadenza per il contributo, ma si poteva accedere al contributo dell'anno successivo. Chiede al Presidente di spersonalizzare gli

attacchi politici alla carica. In merito alle indennità il fatto che il Presidente non abbia ritenuto di andare in Consiglio comunale per aumento indennità, non ha permesso il dibattito in questo consesso, dove si sarebbe fatta un'analisi politica sulla opportunità di questa scelta e forse il Presidente sarebbe arrivato a determinazioni diverse.

Il Sindaco è dispiaciuto che qualcuno si ostini a parlare di aumento della indennità, in quanto è quella che spetta per legge, bisognava chiedere le somme alla Regione siciliana per cui è stato fatto un atto legittimo sotto i profili della moralità e della politica e il Presidente nulla avrebbe dovuto chiedere al Consiglio comunale.

Il Consigliere Costanza Alessandro nutre perplessità in merito al messaggio che il sindaco vuol far passare quando dice che perde dei soldi con la carica sindacale. Invita a verificare se tutti hanno presentato la situazione patrimoniale così che i cittadini possano verificare.

Il Presidente prende atto che si tratta di attacco alla sua persona.

A questo punto, il Presidente del C.C. passa alla trattazione del punto 5 (passato al punto n.10) iscritto all'o.d.g. dei lavori odierni prot. n. 24362 del 27/12/2023 avente per oggetto: "Esame e Dibattito Generale sulla Cartella di Pagamento n. 29620230063078149000 per € 3.170.843,58 notificata il 25.10.2023 (Richiesta presentata dalla Minoranza con nota prot. n. 22225 del 23.11.2023)".

Al Presidente del Consiglio del Comune di San Giuseppe Jato

Al Segretario Generale del Comune di San Giuseppe Jato

E.p.c. Al Sindaco del Comune di San Giuseppe Jato

Oggetto: richiesta convocazione Consiglio Comunale

I sottoscritti Consiglieri Comunali Liborio Maurizio Costanza, Maria Luisa Vaccaro, Alessandro Costanza, Rossana Ferrante, ai sensi dell'art. 25, reg. cons. com.le.

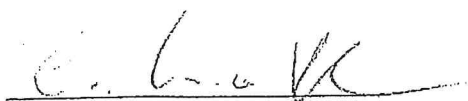
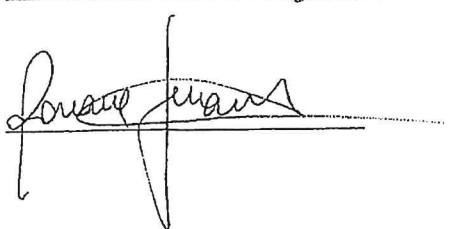
CHIEDONO

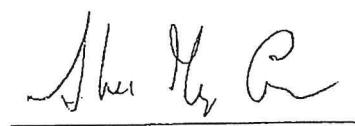
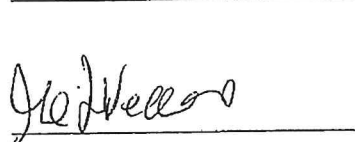
che venga convocato un Consiglio Comunale con il seguente ordine del giorno:

1. Esame e dibattito generale sulla determina sindacale n.2 del 30/10/2023 e delibera di giunta 6 del 16/11/2023;
2. Esame e dibattito sulla cartella di pagamento n.29620230063078149000 per €3.170.843,58 notificata il 25/10/2023;
3. Esame e dibattito sulle condizioni igienico sanitarie del territorio comunale;

Li, 23/11/2023

I Consiglieri Comunali

Letto approvato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOROTEA MARINO	F.TO Antonino Liuzza	F.TO DOTT.SSA ADRIANA MANTA

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Lì 10 GEN, 2024



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA ADRIANA MANTA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione:

é pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____
ai sensi della L.R. 17/2004, Art. 127, Comma 21;

rimarrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi _____

Dal Al

E' riaffissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____
ai sensi della L.R. 17/2004, Art. 127, Comma 21;

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT.SSA ADRIANA MANTA

Lì, _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il

Lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT.SSA ADRIANA MANTA